



ASDI

*Assemblea Distrettuale
Bologna, 4 Maggio 2019
Grand Hotel Savoia, Bologna*

Buongiorno a tutti

Un caro saluto

***al nostro Governatore Paolo Bolzani,
al Governatore Eletto Angelo Oreste Andrisano,
al Governatore Nominato Adriano Maestri ed
al Governatore Designato Stefano Spagna Musso
a tutte le Autorità Rotariane e civili,
e a tutte le Amiche ed Amici presenti.***

Ora Commissione Rotary Foundation !

***La Commissione è composta da dieci
Sottocommissioni, il mio intervento dovrebbe essere
quello di parlarvi dei loro diversi aspetti.***

***Dovrei parlarvi dei programmi, degli investimenti,
dei contributi che possiamo versare e a quale scopo
destinarli, delle Borse di Studio, del VTT e VTE, dei
Volontari e di Protezione Civile, ma, oggi io vorrei
parlare e ricordare soprattutto cos'è il Rotary e la***

sua Fondazione. Quali sono, come si dice oggi, le loro Mission.

Tutti certamente sapete cosa è il Rotary, ma vorrei ricordarvi alcuni dati e pensieri.

Il Rotary è l'Associazione di servizio più antica e globale del mondo, che conta circa 1.200.000 soci, distribuiti in circa 35.000 club, in quasi 200 paesi. Ma questo non basta a definirlo, perché non mette in evidenza il fatto che il Rotary è un'entità magica e straordinaria, che consente a tutti noi, persone normali, di fare insieme cose eccezionali.

Cose straordinarie che derivano da quelle decine di migliaia di progetti portati avanti ogni giorno in ogni parte del mondo per realizzare le opere più disparate, tese a migliorare le condizioni di vita di chi è meno fortunato di noi.

Il Rotary dunque è condivisione, è generosità di noi stessi, del nostro tempo, delle nostre conoscenze, delle nostre competenze.

Il Rotary ci chiama a condividere questi talenti con il nostro prossimo.

Il Rotary è servizio, perciò soprattutto è azione e quindi quello dei progetti è un punto di irrinunciabile impegno per i soci.

Il Rotary è servizio, non è un mezzo per fare elemosine né per fare beneficenza.

Non è con queste che possiamo soddisfare il nostro dovere rotariano.

Noi dobbiamo invece insegnare, a coloro che oggi hanno bisogno del nostro aiuto, il modo di trovare la via per sostenersi da soli, aiutandoli, insegnando loro a vivere autonomamente, togliendoli da quella sopravvivenza, senza speranza, vissuta ai margini della società.

Ora vi chiedo cos'è la Rotary Foundation?

E anche qui spero che tutti sappiate rispondere!

La Rotary Foundation del Rotary International venne istituita nel 1917 come fondo di dotazione e ricevette la sua denominazione attuale al Congresso Internazionale nel 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro in conformità alle leggi dello stato dell'Illinois (USA). La sua sfera d'intervento è limitata ad attività di finanziamento condotte sotto la supervisione di un consiglio di amministrazione e in

conformità con il suo atto costitutivo e il suo regolamento.

E' la Associazione più grande al mondo per erogazione di Borse di Studio, seconda solamente agli Stati Uniti d'America.

E' l'Associazione che da molti anni si merita le quattro stelle per essere una delle Grandi Associazioni che spende meno per amministrarsi, 5-6% del capitale movimentato.

Il Rotary ci invita a progettare ed organizzare i service secondo regole precise e garanti, la Fondazione Rotary ci aiuta a realizzarli erogando finanziamenti.

Ho parlato di "SERVICE" e parleremo sempre di "SERVICE", perché il Rotary International, di cui facciamo parte, è una Associazione di Servizio, non è, ripeto, un ente benefico, quindi sempre SERVICE.

Purtroppo la commissione ha constatato, esaminando le domande di Sovvenzione Distrettuali pervenute, che la differenza non è chiara a tutti.

E qui mi rivolgo naturalmente in particolare a quei Soci che ricoprono o andranno a ricoprire incarichi all'interno dei Club: Presidenti,

Consiglieri, Segretari, Presidenti di Commissioni e così via.

Per chiarirmi voglio farvi un esempio:

Un sacco di grano donato a una comunità che ha fame è una elemosina;

Un treno di grano donato a una comunità che ha fame è beneficenza;

Ma quando tutto questo grano sarà finito il problema della fame si ripresenterà.

Un treno di grano + un trattore + un aratro + sacchi di sementi + l'istruzione di come si coltiva il grano è un "SERVICE".

Nel Service il treno di grano iniziale serve per fare sopravvivere la comunità fino al raggiungimento dell'autosufficienza

Questo è un esempio di progetto che possiamo fare come rotariani ed è un esempio di progetto che la Fondazione Rotary poi ci potrà finanziare.

Direte, ma questi sono progetti grandi, costosi, come possiamo noi soci di un Club pensare di poter anche solo progettarli?

Il nostro futuro Governatore, durante gli incontri preliminari ha esortato e consigliato ai Club di unirsi per pensare ed organizzare progetti più grandi, sfruttando, insieme, le proprie capacità finanziarie, sommandole alle possibilità che la Fondazione Rotary ci offre direttamente e attraverso il Distretto.

Spesso si perdono belle e grandi occasioni per fare dei service importanti e con grande visibilità, disperdendo in mille rivoli la capacità finanziaria del Club, con il risultato, il più delle volte, che il problema di base non viene risolto.

Ma molti rotariani, purtroppo a volte poco informati, considerano la Fondazione Rotary una istituzione parassita, sempre alla ricerca di nuove donazioni, con richieste continue, affamata di denaro, senza pensare che questo è veramente l'unico modo che ha per finanziarsi e sostenersi senza correre il rischio di dover scendere a compromessi con qualcuno.

Pensate anche che, rispetto a tanti enti a cui facciamo donazioni, dalla Fondazione Rotary si sa sempre esattamente dove questi fondi vengono impiegati.

Fra tre anni, della somma che viene versata da noi quest'anno, ce ne restituirà il 50% per finanziare i nostri District ed i Global Grant dell'anno in corso. Dell'altro 50%, il 5% verrà accantonato per coprire i costi di gestione qualora gli interessi maturati nei tre anni non fossero sufficienti, il restante 45% viene attribuito al Fondo Mondiale, che lo usa per incrementare ulteriormente i nostri Global Grant, per elargire le Borse di Studio e per tutti gli altri progetti in corso: acqua, pace, maternità.

La Fondazione vive delle donazioni dei rotariani di tutto il mondo alle quali si aggiungono importanti donazioni da parte di altre fondazioni e molti altri privati, società ed enti.

Il contributo del socio deve essere volontario e consapevole ed è vietato inserire nel regolamento dei Club l'obbligo di contribuzioni alla RF.

L'atto volontario fa aumentare la consapevolezza dei soci verso il valore etico del loro gesto e evidenzia l'importanza del sostegno che la Rotary Foundation dà ai rotariani per raggiungere gli obiettivi della propria Mission.

La Fondazione contribuisce ai Global Grant, progetti di interesse mondiale e ai District Grant progetti di interesse prettamente locale, riferiti alle sei aree di intervento riconosciute dal Rotary.

Contribuisce all'erogazione di Borse di Studio locali ed internazionali.

Se avrete studiato bene i meccanismi delle sovvenzioni della Fondazione Rotary, vi accorgete che potete riuscire a programmare service che potrebbero ottenere capitali molto più generosi di quello che avevate versato.

Vi chiedo perciò di riflettere bene quando dovrete valutare progetti da presentare per una sovvenzione Distrettuale o Globale, valutate attentamente la fattibilità del progetto, la sua sostenibilità nel tempo, l'effetto positivo permanente, la possibilità di aggregazione con altri Club e Distretti, valutate tutto prima di fare promesse che potrebbero risultare irrealizzabili.

Una raccomandazione necessaria che mi sento di fare anche se esula dal discorso.

Quando un socio viene nominato alla carica di Presidente non si assume solamente l'incarico di responsabile del suo Club, ma quel socio rappresenta, presso la Comunità, il Distretto, gli altri Club, le Autorità, le Manifestazioni a cui è invitato, gli Eventi pubblici positivi e negativi, non solo il suo Club ma anche l'intero Rotary International, con tutti i suoi soci, i suoi Club, i suoi Distretti. Un Presidente deve essere presente il più possibile a

rappresentare il suo Club e con questo il Rotary International. Anche questo è uno dei suoi doveri.

Qualcuno potrebbe obiettare: “ma allora nessuno vorrà più fare il Presidente”.

Io vi ricordo che quando venite spillati leggete una promessa che in parole povere dice che nel Rotary è possibile dire una sola volta “ NO” , quando si è invitati ad entrare nel Club e di conseguenza nella grande famiglia del Rotary International. Ma per tutti gli altri inviti ad incarichi di responsabilità si può dire solo “SI”.

Un rotariano, tra le sue qualità, dovrebbe avere anche quella di una sola parola. Una promessa è una promessa.

Questo vale per i Presidenti, a maggior ragione per i Governatori ed il Presidente Internazionale, ma vale anche per tutti i soci, soprattutto mi rivolgo a quelli che, purtroppo, pur vivendo un Rotary per sentito dire, sono intenti solo a criticare e a puntare il dito, incapaci e indisponibili a dare una mano e ad impegnarsi in prima persona.

La prossima volta parleranno i Presidenti delle SottoCommissioni che vi illustreranno i loro programmi.

Ora vi lascio ad Alberto Azzolini che vi parla dei vostri District Grant, come sono stati finanziati, cosa dovete fare per ricevere i finanziamenti.

Tutti noi siamo comunque sempre a vostra disposizione per qualsiasi quesito o informazione.

Buon proseguimento di giornata a tutti e mi raccomando “IMPEGNO PER DISTINGUERCI, PER NON ESTINGUERCI”.

*Un abbraccio
Franco*